

Il mercato degli indulti

Dipinto: [Il mercato delle indulgenze.](#)

L'**indulto** è il tema del giorno.

I giornali ne parlano poco e malvolentieri, nonostante possa farci tornare **alle urne a primavera**.

Il governo lo vuole estendere ai reati più in voga tra i parlamentari: la corruzione, le tangenti, il falso in bilancio.

Si è opposto il solo Di Pietro che ha detto che darà le dimissioni da Ministro se passerà questa inciuciata con la Casa circondariale delle libertà.

L'Italia è piena di emergenze, ma **i nostri dipendenti hanno le loro**. Quando scappa, scappa. E un bel indulto è sempre meglio che finire in galera. Questa legge, così hanno dichiarato le anime belle e pie del governo, serve per liberare le carceri. Può darsi. Ma serve **anche a non farle occupare**. E mondare Previti dai suoi peccati, così potrà raggiungere i suoi colleghi in Parlamento e deliberare delle belle leggi sulla giustizia.

Come sembra lontano il 9 aprile. **Il mercato degli indulti è aperto**, continuazione ideale del mercato delle indulgenze della Chiesa di una volta. Per redimersi dai peccati basta un'indultino, in cambio si potrà poi votare tutti insieme per delle **leggi ad cdlulivum**. Se passerà questo indulto, con Di Pietro dimissionario, Prodi sarà trasformato in zombi con Letta e Casini a dettargli i compiti. Tutto è libero o liberalizzabile in Italia, tranne i cittadini.